

Cetra giapponese a 13 corde

Cultura Edo - Giappone



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03322/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03322/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3322

Codice scheda: 6c040-03322

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178413

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: cetra giapponese a 13 corde

Tipologia: cetra lunga

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 3]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: Koto

Codice lingua: JPN

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 3]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Cetra a semitubo eterocordi suonate a plettro 312.22 - 6

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [3 / 3]

Definizione: Taki -koto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Cultura Edo - Giappone

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: legno kiri (pauwlonia imperialis)

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: ebano

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: seta cerata

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: osso

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: tessuto

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 7.2

Larghezza: 25

Lunghezza: 165.6

MISURE [2 / 2]

Parte: larghezza minima

Unità: cm

Larghezza: 23.7

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Koto la cui cassa è scavata in un pezzo unico di Pawlonia Imperialis; fondo piatto tinto nero, piano armonico ricurvo; alle estremità del fondo ci sono due fori di risonanza; sul fondo due coppie asimmetriche di piedistalli. Sono presenti dodici delle tredici corde di seta e tredici ponticelli a forma di Y rovesciata, rivestiti di ebano e osso. Le corde sono ancorate al di sotto del piano armonico, fuoriescono da tredici fori, passano su un capotasto e corrono parallele, entrano in un foro e dopo essere passate attraverso la buca sul fondo tornano all'esterno raggruppate in tre fasci di cinque + tre + quattro e fissate con un nodo. I fori attraverso cui fuoriescono le corde sono circondati da anelli di osso. L'estremità in cui le corde tornano alla superficie dal fondo della cassa è rivestita di tessuto e decorata con tre sottili sagome di legno più chiaro rispetto a quello della cassa.

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: Giappone

Il koto è considerato il più importante strumento della tradizione musicale giapponese; la sua fortuna ha inizio alla fine del XVI secolo, con l'affermazione del genere musicale basato sul canto accompagnato dal koto. Da allora si sono sviluppate tre scuole diverse (ryu), la Yatsunashi-ryu, la Ikuta-ryu e la Yamada-ryu. Si distinguono per la differente forma dei plettri, da cui derivano diversi timbri e tecniche esecutive, e per differenti misure dello strumento. I plettri con l'estremità squadrata sono propri della scuola Ikuta-ryu. La scuola Yamada-ryu usa invece plettri arrotondati. Il koto può suonare da solo, o nell'ensemble sakyoku. Comune a tutti gli stili e scuole è la tecnica di base: il suonatore, di regola seduto sui talloni, pone lo strumento davanti a sé sul pavimento e pizzica le corde con tre plettri di avorio infilati a ditale su pollice, indice e medio della sua mano destra, mentre con la sinistra sfiora o preme il tratto di corda posto oltre il ponticello, in modo da trarne effetti di straordinaria raffinatezza. I ponticelli possono essere spostati per predisporre le scale per i diversi modi, rispondenti a scuole e generi di diversa origine e tradizione. La musica per koto ancora oggi praticata deriva dalle forme fissate nel XVI secolo, eseguite sia dallo strumento inserito nell'orchestra imperiale di corte

gakaku, sia nel repertorio da camera, in trio con shamisen e shakuachi, o come solista. L'esemplare in questione è di eccellente qualità.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Crepe sul fondo e ai lati della cassa; l'estremità sinistra della cassa è costituita da parti assemblate in parte scollate. Crepe attorno ai fori da cui passano le corde alle estremità della cassa. Manca una corda. Il bordo superficiale a fianco del capotasto di sinistra è attualmente rotto e scollato, la parte scollata è costituita da due sottili lamine di legno, attualmente incastrate attraverso i fasci ricavati dalle corde che fuoriescono dal fondo della cassa.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03322_IMG-0000583685

Genere: documentazione allegata

Tipo: Fotografia digitale colore

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00075_04

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00075_04.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 190, n.442

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Kishibe, Shigeo

Titolo libro o rivista: Strumenti musicali giapponesi

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 1989

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sestili, Daniele

Titolo libro o rivista: Musica e danza del principe Genji

Luogo di edizione: Lucca

Anno di edizione: 1996

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

MOSTRE

Titolo: Orientalia

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Castello Sforzesco, Museo degli Strumenti Musicali, dal 2007

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture